



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBINEA

Via Quasimodo, 2 – 42020 Albinea (RE)

Tel.: 0522599153 - 0522597118 fax: 0522348434

codice fiscale: 80012790350 - [codice meccanografico: REIC84300X](#)

E- mail: reic84300x@istruzione.it - p.e.c.: reic84300x@pec.istruzione.it

Sito: <https://icalbinea.edu.it> Codice Univoco Ufficio: UFMTSM

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Aggiornato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/09/2020 con delibera n.4

DIRITTI (Art. 2, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modifiche)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal Regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale scolastico. Lo studente ha, inoltre, diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti e i genitori, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione.
6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b. offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dai genitori;
 - c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche a quelli diversamente abili;
 - e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica

DOVERI (Art. 3, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modifiche)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi (sia nell'attività in presenza che a distanza) e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio con puntualità, attenzione, rispetto e partecipazione.
2. Gli studenti sono tenuti, durante la Didattica Digitale Integrata (DDI) a:
 - a. non condividere il codice di accesso con soggetti esterni alla classe e con persone non autorizzate dall'insegnante;
 - b. non diffondere foto, registrazioni o altro materiale lesivo della privacy relativamente al docente, alla sua lezione, ai compagni, al personale scolastico;
 - c. non fotografare e registrare lo schermo;
 - d. non disabilitare la videocamera;
 - e. seguire le indicazioni dei docenti per l'utilizzo del microfono
 - f. non rimuovere un soggetto dal gruppo;
 - g. non assentarsi dalla lezione senza permesso;
 - h. comunicare eventuali assenze che dovranno essere giustificate dai genitori attraverso il registro elettronico.
3. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto e dei regolamenti allegati.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Eventuali danni volutamente provocati dovranno essere rimborsati dai genitori previa valutazione dell'importo da parte della Giunta Esecutiva.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (Art. 4, D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 e successive modifiche)

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Tutto il personale che opera nella scuola è responsabile del comportamento degli alunni, esso interverrà in qualunque momento lo ritenga necessario, nel rispetto delle competenze di ciascuno. I comportamenti non conformi a quanto riportato nel Regolamento verranno notificati alla famiglia tramite il diario e saranno soggetti di sanzioni rigorose: segnalazioni al Dirigente Scolastico, sospensione dell'intervallo, rapporto di classe, sospensione dall'attività scolastica o altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale e/o dall'Organo di Garanzia. Tale organo è convocato dal Dirigente per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle funzioni connesse all'istruzione del dibattito e all'eventuale irrogazione della sanzione.

- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari secondo le disposizioni della normativa vigente e del Regolamento d'istituto.
- Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato e/o al permanere della situazione di pericolo.
- Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Contro le sanzioni disciplinari previste dal comma 7 sono previsti i ricorsi ai sensi dell'art. 328, commi 2 e 4 del Decreto Legislativo 297/94.
- Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle previste dall'art.12 è ammesso ricorso, da parte dei genitori degli alunni interessati, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
- L'Organo di Garanzia/disciplina operante nell'Istituto Comprensivo è composto dal dirigente Scolastico, due insegnanti scelti tra quelli direttamente coinvolti nell'irrogazione della sanzione, due rappresentanti dei genitori tra quelli eletti nel Consiglio.
- L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche su conflitti che avvengono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento.
- L'Organo di Garanzia è nominato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

SANZIONI DISCIPLINARI

Riconoscendo quanto indicato dal comma 2 dell'art. 4 del DPR 249 del 1998 *"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica"* si procede alla definizione delle seguenti sanzioni disciplinari.

Il seguente Codice disciplinare della Scuola Secondaria ha anche lo scopo di raccordare e rendere il più possibile omogeneo il comportamento dei docenti di fronte a:

- mancanze dovute ad inosservanze degli alunni rispetto a quanto previsto dal dovere scolastico (**queste mancanze dovranno essere considerate sotto l'aspetto valutativo**);
- atteggiamenti, comportamenti e atti degli alunni (**questi comportamenti dovranno essere considerati sotto l'aspetto disciplinare**);
- di impedimento oggettivo ai compagni di seguire le lezioni;
- lesivi della dignità dei compagni, del personale scolastico e del decoro dell'Istituzione Scolastica;
- lesivi dell'incolumità propria, dei compagni e del personale scolastico.

Natura della mancanza	Comunicazione della sanzione	Provvedimento/Sanzione
Dimenticanza del materiale scolastico.	♣ Ammonizione orale all'alunno da parte del docente, che provvede anche a segnalarlo sul suo registro elettronico.	Il singolo docente, informato il Coordinatore, invita ad un colloquio la famiglia e ne richiede l'attiva collaborazione.

	♣ Dopo tre/quattro ammonizioni orali l'insegnante ne fa segnalazione sul registro elettronico.	
Disturbo delle lezioni.	♣ Ammonizione scritta sul registro elettronico. ♣ Dopo tre/quattro ammonizioni scritte il docente segnala la situazione al Consiglio di Classe.	Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia: 1. Sospensione dell'intervallo. 2. Sospensione da una o più uscite didattiche o visite d'istruzione. 3. Sospensione dalla gita scolastica. 4. Sospensione dalle lezioni, con presenza a scuola per attività individuale e/o impiego in mansioni definite.
Inosservanza delle regole della Didattica Digitale Integrata (punti a, b, c).	Segnalazione (nota) sul registro elettronico.	Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia: <ul style="list-style-type: none"> • attività di recupero/approfondimento; • attività di sostegno aggiuntiva a compagni in difficoltà; • impiego in mansioni definite, socialmente utili; • sospensione dalle lezioni in modalità DDI. Quanto sopra, fatto salve ulteriori azioni previste dalla normativa in materia.
Inosservanza delle regole della Didattica Digitale Integrata (punti d, e, f).	Dopo due/ tre ammonizioni orali l'insegnante ne fa segnalazione sul registro elettronico	Il singolo docente, informato il Coordinatore, invita ad un colloquio la famiglia e ne richiede l'attiva collaborazione.
Disturbo durante le attività integrative (pomeridiane).	Ammonizione scritta sul registro elettronico	Il docente delle attività integrative può decidere la sospensione dalle medesime per un certo periodo, dandone comunicazione alla famiglia e al Consiglio di classe.
Offese alla dignità del personale scolastico, degli allievi e al decoro dell'Istituzione Scolastica.	Ammonizione scritta sul registro elettronico.	Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento disciplinare tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia. <ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione da una o più visite d'istruzione. 2. Sospensione dalle lezioni con presenza a scuola (attività individuale e/o impiego in mansioni), fino ad un massimo di cinque giorni.
Comportamento lesivo dell'incolumità propria, dei compagni e del personale scolastico.	Ammonizione scritta sul registro elettronico.	Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento disciplinare tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia: <ol style="list-style-type: none"> 1. Sospensione da una o più visite d'istruzione nel caso di impossibilità di applicazione della sanzione prevista al punto 2.

		2. Sospensione dalle lezioni con presenza a scuola (attività individuale e/o impiego in mansioni), fino ad un massimo di cinque giorni.
Danneggiamento Involontario delle strutture e degli arredi scolastici.	Ammonizione scritta sul registro elettronico.	Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia l'entità del risarcimento del danno. Il Consiglio di Classe delibera il provvedimento disciplinare tra i sotto elencati e lo comunica alla famiglia. 1. Sospensione da una o più uscite didattiche o visite d'istruzione. 2. Sospensione dalle lezioni con presenza a scuola (attività individuale e/o impiego in mansioni), fino ad un massimo di cinque giorni. Oltre al provvedimento disciplinare sarà disposto il risarcimento del danno da parte della famiglia.
Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo in mano o sul banco	Si segnala sul registro elettronico e alla famiglia il ritiro del/i dispositivo/i elettronico/i	L'insegnante ritirerà il/i dispositivo/i elettronico/i e lo/i depositerà in presidenza. Il Dirigente Scolastico lo restituirà personalmente ai genitori.
Il telefono o altro dispositivo non autorizzato dello studente non è stato spento e suona, vibra o viene attivato		
Lo studente usa il cellulare e/o il dispositivo elettronico non autorizzato (messaggi, telefonate, riprendere immagini o registrazioni non autorizzate).		
Si utilizzano: smartwatch, mp3, mp4, ipod, fotocamera, videocamera o altri dispositivi elettronici non autorizzati		
Comportamenti reiterati		
Lo studente usa il cellulare o altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire dati personali (immagini, suoni, filmati) che ledono la dignità del soggetto.		
Lo studente acquisisce immagini, suoni, filmati, non autorizzati, riconducibili all'ambiente scolastico e/o alle persone fisiche (compagni e/o insegnanti e/o personale scolastico) mediante telefoni cellulari e/o altri dispositivi elettronici, all'interno della sede scolastica (palestre, bagni, aule, laboratori, corridoi...) e durante tutte le attività didattiche svolte anche all'esterno dell'edificio scolastico.	Si segnala sul registro elettronico. Il Dirigente Scolastico o suo delegato convoca i genitori degli alunni coinvolti.	Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni. Possibile riduzione della valutazione del comportamento. Eventuale denuncia ai competenti organi di Polizia

<p>Lo studente divulga/diffonde/condivide/pubblica "in rete" e/o chat (Facebook, WhatsApp, Instagram, twitter, YuoTube, Blog, ...) immagini/video/audio non autorizzati, acquisiti durante le attività scolastiche del mattino e/o del pomeriggio.</p>	<p>Si segnala sul registro elettronico. Il Dirigente Scolastico/o suo delegato convoca i genitori degli alunni coinvolti.</p>	<p>Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni. Rimozione accertata delle immagini. Possibile riduzione della valutazione del comportamento. Eventuale denuncia ai competenti organi di Polizia.</p>
<p>La scuola viene a conoscenza di riprese, fotografie o registrazioni non autorizzate acquisite durante le attività scolastiche e diffuse/condivise con/su qualsiasi mezzo di comunicazione.</p>	<p>Si segnala sul registro elettronico. Il Dirigente Scolastico/o suo delegato convoca i genitori degli alunni coinvolti.</p>	<p>Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni. Possibile riduzione della valutazione del comportamento. Eventuale denuncia ai competenti organi di Polizia</p>